

COMUNE DI CROTTA D'ADDA

PROVINCIA DI CREMONA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULL'IPOTESI DI CCDI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE RELATIVE ALL'ANNO 2013.

Il sottoscritto Presidente della delegazione trattante di parte pubblica

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.13 del 04.02.02004, con la quale si è costituita la delegazione trattante di parte pubblica indicando il sottoscritto con funzioni di Presidente;

Rilevato che, in data 06.11.2013, con le rappresentanze sindacali è stata siglata l'ipotesi di CCDI per l'utilizzo delle risorse decentrate relative all'anno 2013;

Visto l'art.40, comma 3-sexies, nonché l'art.40-bis, comma 4, del D.Lgs. 30.3.2001 n.165, secondo cui ogni contratto integrativo va corredato, tra l'altro, da una relazione illustrativa certificata dal revisore dei conti, da redigere tramite lo schema appositamente predisposto dal MEF d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 240 del 06.11.2013 con cui si è provveduto a determinare, per l'anno 2013, in € 13.683,74. l'ammontare provvisorio delle risorse decentrate disponibili ex art.31 del CCNL 22.1.2004, come risulta dal seguente prospetto:

- risorse stabili € 11.484,93
- risorse variabili € 1.507,6
- fondo lavoro straordinario € 700,00

Dato atto che, nella succitata determinazione, non si è fatto ricorso all'applicazione dell'art.15, comma 5, del CCNL 1.4.1999, né ad altre tipologie di risorse aggiuntive, né al trasferimento da parte del comune di una quota dei propri fondi decentrati ai nuovi servizi associati Attività Produttive e Tributi Locali a causa della indisponibilità sul fondo di risorse variabili o derivanti dallo straordinario;

Viste le disposizioni legislative e contrattuali in materia di attribuzione del trattamento economico accessorio al personale,

Rappresenta quanto segue

Le risorse stabili (€ 11.483,93) verranno utilizzate prioritariamente per il finanziamento dell'indennità di comparto (€ 2.191,24), per le progressioni economiche orizzontali consolidate (€ 4.056,01) e la differenza pari ad (€ 7.436,49), verranno utilizzate per il finanziamento dei seguenti istituti:

1. indennità di rischio (€720,00).

L'istituto trova applicazione nei riguardi del personale del settore esterno. L'attribuzione dell'indennità è comunque subordinata alla sussistenza di tutte le condizioni previste dall'art.37 del CCNL 14.9.2000, ed è determinata in € 30,00 mensili lordi;

2. incentivazione delle performance individuale (€ 5.416,49)

L'istituto, previsto dall'art.31, comma 3, del D.Lgs. 150/2009, trova applicazione per tutto il personale a tempo indeterminato, con esclusione dei titolari di posizione organizzativa, nonché per il personale a tempo determinato che abbia prestato servizio almeno per l'intero anno solare di riferimento. L'ammontare delle risorse disponibili, incrementato con le economie risultanti dagli stanziamenti assegnati in via previsionale agli altri istituti, è attribuito secondo la disciplina contenuta nel vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance.

L'erogazione dei relativi compensi al personale va effettuata annualmente, nel mese di marzo, sulla base dell'esito della valutazione riferita all'anno precedente.

L'istituto trova applicazione nei riguardi del personale ascritto alle categorie B. I relativi compensi sono attribuiti nel rispetto delle clausole previste nel vigente CCDI.

Effetti attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo.

In coerenza con le direttive impartite in via breve dal competente organo politico, gli effetti attesi dalla stipulazione del CCDI siglato il 06.11.2013 possono fondamentalmente così riassumersi:

- conformità delle relative clausole alle disposizioni legislative e contrattuali disciplinanti le materie demandate alla contrattazione decentrata di livello aziendale, nonché al CCNL vigente;
- utilizzo corretto, razionale e selettivo degli istituti contrattuali, volto a rafforzare l'efficacia dell'azione amministrativa ed a migliorare la qualità delle funzioni assicurate dagli enti, nell'ottica di andare incontro alle esigenze dei cittadini erogando servizi più rispondenti alle loro aspettative;
- responsabilizzazione dei dipendenti e valorizzazione delle specifiche capacità individuali, mediante l'affermazione di criteri meritocratici nell'affidamento degli incarichi e nell'incentivazione delle prestazioni, che si rifletteranno positivamente, oltre che sul loro livello di produttività, sia nell'organizzazione del lavoro che nei rapporti tra il personale degli enti ed i cittadini-utenti.

li 06.11.2013

Il Presidente della Delegazione trattante
f.to Grassi Raffaele Pio